

Tabella 4

(in migliaia di euro)

ALTRI COSTI DEL PERSONALE					
	2012	2013	Var. %	2014	Var. %
assistenza integrativa	37,9	49,7	31,1	66,7	34,2
buoni pasto	52,1	34,3	-34,2	53,1	54,8
costi di aggiornamento	1	16	1500	23,4	46,3
missioni	5,1	9,1	78,4	10,6	16,5
visite fiscali	3,3	2,7	-18,2		-100,0
quota fondi pensione	48	70,1	46	71,6	2,1
altri costi	0	44,3		57,8	30,5
omaggi	5,7	2,6	-54,4		-100,0
risoluzione anticipata	0	351,5		0	-100,0
TOTALE	153,1	580,3	279	283,2	-51,2

L'entità del personale evidenzia l'aumento, al 31 dicembre 2014, di una unità rispetto all'anno precedente, determinato dalla assunzione di due unità di personale appartenente all'area B e alla diminuzione di una unità dell'area C.

Ciò ha comportato l'aumento delle principali voci relative al costo del personale. Considerando però la sensibile diminuzione della voce "Altri costi" (-51,2%), il costo complessivo riferito al personale dell'ente registra una lievissima flessione, attestandosi a 3,09 milioni di euro a fronte dei 3,11 milioni di euro del 2013.

4. I COSTI DELLA STRUTTURA E DELLE CONSULENZE

I costi di struttura nel 2014 presentano un andamento decrescente, attestandosi alla fine del periodo a circa 6,9 milioni di euro, con un decremento dell'1,3 per cento rispetto al 2013. Tale decremento nonché l'andamento di ciascuna componente, sono specificati nel seguente prospetto.

Tabella 5

(in migliaia di euro)

COSTI DI STRUTTURA					
(in migliaia)	2012	2013	var. %	2014	var. %
Spese per gli organi	1.416	1.384	-2,3	1.217	-12,07
Personale	2.336	3.109	33,1	3.095	-0,45
Utenze	338	393	16,3	549	39,69
Materiale sussidiario e di consumo	25	40	60	27	-32,50
Servizi vari	1.484	1.333	-10,2	1.211	-9,15
Locazioni passive	14	68	385,7	77	13,24
Pubblicazioni periodico	182	163	-10,4	165	1,23
Altri costi	155	208	34,2	295	41,83
Consulenze	178	289	62,4	261	-9,69
Totale	6.128	6.987	14	6.897	-1,29

Anche se in termini assoluti rappresentano l'1,1 per cento del totale dei costi per la struttura, va evidenziato l'incremento dei costi per locazioni passive, determinato dalla necessità, per l'ente, di delocalizzare l'Area Previdenza in un altro immobile.

Va segnalata, come si evince dalla tabella 6, la diminuzione delle spese per consulenze, passate da 289 mila euro del 2013 a 261 mila euro nel 2014. Al riguardo va rilevato che nell'esercizio precedente l'ente ha fatto redigere da un attuario libero professionista il bilancio tecnico attuariale i cui costi hanno inciso sulle "altre consulenze".

Tabella 6

(in migliaia di euro)

SPESA PER CONSULENZE			
<i>in migliaia di euro</i>	2012	2013	2014
Consulenze legali e notarili	31	51	75
Consulenze amministrative	14	60	73
Altre consulenze	133	178	113
TOTALE	178	289	261

5. LA GESTIONE PREVIDENZIALE

5.1 Le entrate contributive

Nella tabella che segue, sono evidenziati l'andamento del numero degli iscritti contribuenti fino a tutto l'anno 2014 - che ne conferma un aumento costante - e le relative variazioni percentuali.

Tabella 7

ISCRITTI		
ANNO	ISCRITTI	VAR. %
2009	16.169	
2010	18.577	14,9
2011	24.192	30,2
2012	25.976	7,4
2013	35.910	38,2
2014	38.580	7,4

In ordine al numero degli iscritti, va rilevato che il sensibile aumento registrato nell'ultimo biennio è stato determinato dalle iscrizioni nella Gestione separata, che, per l'anno in esame, risultano pari a 15.391 unità.

Tabella 8

(in euro)

ENTRATE CONTRIBUTIVE					
	2012	2013	var.%	2014	var.%
CONTRIBUTI	71.600.178	76.197.053	6,4	89.135.855	17,0
di cui					
soggettivi	43.170.431	49.621.550	14,9	54.400.657	9,6
integrativi	15.264.223	13.819.490	-9,5	15.489.262	12,1
legge 379/1990	838.309	1.439.820	71,8	1.898.240	31,8
sanzioni	4.474.118	5.975.922	33,6	7.501.533	25,5
ricongiunzioni	354.227	570.373	61	287.680	-49,6
gestione separata	7.350.392	4.701.091	-36	9.508.145	102,3
aggiuntivi G.S.	148.478	68.807	-53,7	50.338	-26,8

Per quanto riguarda le entrate contributive, va evidenziato che nel 2014 le stesse presentano un incremento del 17 per cento, attestandosi a 89,1 milioni di euro.

Tale circostanza è stata determinata sia dall'aumentato numero degli iscritti, sia dagli effetti delle riforme strutturali dell'ente, con le quali sono state rimodulate, in aumento, tutte le tipologie di contributi.

Va segnalato che nell'anno in esame sia i redditi professionali, sia i volumi di affari degli iscritti, hanno registrato una flessione, la quale, comunque, per quanto sopra riferito, non ha inciso significativamente sulle entrate contributive.

Tabella 9

REDDITI E VOLUMI D'AFFARI		
anno	reddito professionale	volume affari
2012	22.693,26	26.053,30
2013	22.314,70	24.760,93
2014	20.267,23	22.392,38

5.2. Le prestazioni previdenziali e assistenziali

Le tabelle sottostanti riportano le prestazioni previdenziali e assistenziali erogate dall'ente e i relativi costi.

Per quanto concerne le prestazioni previdenziali, è da segnalare il loro costante aumento numerico nell'arco del periodo considerato, con particolare riferimento alle pensioni di vecchiaia, passate dalle 838 del 2012 alle 1.353 del 2014.

Conseguentemente anche i costi per le prestazioni previdenziali registrano un aumento (+26,4% rispetto al 2013) attestandosi a fine periodo a 5,2 milioni di euro.

Come già ampiamente riferito nelle precedenti relazioni, dal 2007 è stata inserita, tra le prestazioni previdenziali, la voce "restituzione montante", nella quale si colloca l'importo erogato (ai sensi dell'art. 9 del regolamento di previdenza dell'ente) agli iscritti che, pur avendo compiuto 65 anni di età, non abbiano maturato l'anzianità contributiva necessaria per richiedere l'erogazione del trattamento pensionistico.

Tabella 10

NUMERO PRESTAZIONI PREVIDENZIALI			
	2012	2013	2014
Pensioni di vecchiaia	838	1.093	1.353
Pensioni di inabilità	16	15	17
Assegno di invalidità	17	18	21
Pensioni ai superstiti	49	55	81
Restituzione montante	105	127	105
Indennità di maternità	242	215	376
Ricongiunzioni passive	9	5	4
TOTALE	1.276	1.528	1.957

Tabella 11

(in euro)

COSTI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI			
	2012	2013	2014
Pensioni di vecchiaia	1.265.322	1.637.921	1.984.749
Pensioni di inabilità	14.170	15.015	15.617
Assegno di invalidità	17.076	17.298	23.621
Pensioni ai superstiti	22.875	24.885	47.056
Restituzione montante	561.481	747.765	510.388
Indennità di maternità	1.394.526	1.686.840	2.541.403
Ricongiunzioni passive	66.003	16.658	118.603
TOTALE	3.341.453	4.146.382	5.241.437

Il numero delle prestazioni assistenziali, dopo l'incremento del 2013, anno in cui sono state 360, nel 2014 cresce ancora dell'80 per cento passando a 649, per la gestione ordinaria e, tenendo conto anche della gestione separata, il numero si attesta a 677 (tabella 12). Tale circostanza è da imputare prevalentemente all'individuazione di nuove tipologie di prestazioni, dovuta al rafforzamento della valenza solidaristica della funzione assistenziale, con la contestuale semplificazione degli adempimenti amministrativi per l'accesso a tali benefici.

Le variazioni intervenute sul numero delle prestazioni in questione hanno conseguentemente inciso sui costi che, nel 2014, registrano complessivamente un aumento del 52 per cento, attestandosi a 2,5 milioni di euro, contro i 1,65 milioni di euro del 2013 (tabella 13).

Tabella 12

NUMERO PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
	2012	2013	2014
Interventi per stato di bisogno	45	34	64
Rimborso spese funebri	22	27	32
Indennità di malattia	156	178	398
Borse di studio	77	58	57
Trattamento economico speciale	32	32	48
Sussidi portatori di handicap	0	6	10
Contributo acquisto libri di testo	0	4	10
Contributo acquisto prima casa	0	18	6
Contributo avvio attività libero professionale	0	1	6
Sussidio asili nido	0	2	12
Sussidio protesi terapeutiche	0	0	6
TOTALE	332	360	649
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI GESTIONE SEPARATA			
Assegno nucleo familiare	0	0	5
Congedo parentale	0	0	6
Indennità di malattia	0	0	7
Indennità di maternità	0	0	10
TOTALE	0	0	28
TOTALE GENERALE	332	360	677

Tabella 13

(in euro)

COSTO PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
	2012	2013	2014
Interventi per stato di bisogno	342.672	378.000	507.000
Rimborso spese funebri	66.286	119.155	128.949
Indennità di malattia	423.768	590.097	967.322
Borse di studio	113.500	87.500	90.000
Sussidi portatori handicap	0	12.000	47.500
Contributo acquisto libri di testo	0	425	1774
Contributo acquisto prima casa	0	125.000	90.000
Contributo avvio attività libero professionale	0	15.000	60.000
Sussidi asili nido	0	1.189	21.692
Trattamento economico speciale	299.455	323.379	484.844
Sussidio protesi terapeutiche	0	0	4.749
TOTALE	1.245.681	1.651.745	2.403.830
Assegno nucleo familiare	0	0	15.436
Congedo parentale	0	0	5.166
Indennità di malattia	0	0	2.272
Indennità di maternità	0	0	89.764
TOTALE	0	0	112.638
TOTALE GENERALE	1.245.681	1.651.745	2.516.468

6. LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'ente, tranne la propria sede, non dispone di un patrimonio immobiliare e investe le proprie risorse esclusivamente in attività finanziarie, affidandone la gestione a talune società, sulla base di apposite convenzioni con le quali sono state fissate le categorie di strumenti finanziari, le tipologie di operazioni, il parametro oggettivo di riferimento e la composizione vincolata dei limiti massimi del portafoglio. Nella tabella che segue sono indicati, per ciascuno degli esercizi finanziari, l'ammontare degli investimenti mobiliari alla fine dell'anno, i relativi proventi e i rendimenti netti; questi ultimi, calcolati dall'ente rapportando il risultato netto della gestione del patrimonio alla giacenza media del capitale investito.

Tabella 14

ATTIVITA' FINANZIARIE			
	2012	2013	2014
Investimenti	330.059.936	391.280.263	466.218.891
Proventi	8.788.324	5.568.811	17.166.583
Rendimento netto	2,57%	1,48%	3,39%

Come evidenziato dalla tabella, il rendimento netto del portafoglio titoli, dopo la contrazione del 2013 rispetto all'anno precedente, nel 2014 cresce attestandosi al 3,39 per cento. In valori assoluti l'aumento degli investimenti tra gli ultimi due anni è di circa 75 milioni di euro, mentre i proventi crescono di 11,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Va segnalato, come riferisce l'ente nei propri documenti di bilancio, che il rendimento netto risulta essere ben superiore al tasso di rivalutazione dei montanti, pari all'1,50 per cento.

La tabella sottostante evidenzia la composizione del patrimonio complessivo dell'ente.

Tabella 15

(in euro)

PATRIMONIO COMPLESSIVO			
	2012	2013	2014
immobili	30.796.458	30.796.458	30.998.235
partecipazioni	1.359.872	2.004.056	1.000.160
mutui e affidamenti	-81.591.256	-56.699.246	-82.957.293
liquidità	46.544.486	3.329.847	10.112.650
obbligazioni	84.000.000	84.000.000	89.995.000
Fondi immobiliari	195.500.700	260.257.992	302.158.690
polizze	49.199.364	45.018.213	48.060.384
gestioni	0	0	25.004.656
TOTALE	325.809.624	368.707.320	424.372.482

Come già riferito nella precedente relazione, l'ente nel corso degli ultimi anni ha collocato la maggior parte delle proprie risorse in gestioni patrimoniali e in titoli e/o fondi comuni di investimento.

Una commissione appositamente costituita dall'ente per studiare la politica degli investimenti si è pronunciata per un nuovo modello di attività finanziaria, orientato di modo che sia garantita la conservazione reale del patrimonio nel lungo termine e al contempo si realizzino rendimenti tali da assolvere l'obbligo legale della capitalizzazione dei montanti contributivi, al fine di assicurare i fini istituzionali pubblici dell'ente che si identificano nella erogazione di prestazioni previdenziali e non già solo nella realizzazione di lucro.

Come si evince dalla tabella 15, nell'anno in esame risultano in aumento gli investimenti in fondi immobiliari (+16%). In aumento anche la liquidità dei depositi presso i conti correnti bancari o postali dell'ente. Da segnalare, tra i fondi ai quali l'ente partecipa, il fondo Florence, nato dalla fusione di due fondi ai quali l'ente già partecipava, il cui investimento rappresenta il 33,48 per cento (in termini assoluti l'investimento è pari a 142,1 milioni di euro) degli investimenti in fondi immobiliari.

Come è noto l'articolo 14 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 luglio n.2011, n. 122, ha stabilito che a decorrere dall'anno 2011 la Commissione per la vigilanza sui fondi pensione (COVIP) eserciti la vigilanza sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali privatizzati.

Nell'ambito dei poteri di controllo attribuiti dalla citata normativa, la Commissione ha svolto una serie di accertamenti su alcune operazioni poste in essere dall'ente nell'anno 2012.

Le risultanze di tali accertamenti sono state trasmesse, per il tramite del Ministero vigilante, all'ente per le sue valutazioni e controdeduzioni.

In sintesi, come peraltro già riferito nelle precedenti relazioni, le principali criticità riscontrate dalla Commissione possono riassumersi nelle seguenti: necessità di adeguare l'attività di monitoraggio degli investimenti effettuati; investimenti in titoli illiquidi; composizione del patrimonio non adeguata; potenziali conflitti di interesse degli *advisor* coinvolti nei processi di investimento.

Alle osservazioni della Commissione, l'ente ha dato risposta, fornendo i necessari chiarimenti.

Al riguardo va segnalato che, nell'anno in esame, l'ente ha intrapreso alcune iniziative con le quali si è inteso porre rimedio alle criticità evidenziate dalla COVIP.

Questa Corte seguirà, comunque, nelle successive relazioni gli sviluppi di tali iniziative.

7. BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO TECNICO

7.1 La disciplina contabile

Lo statuto assegna al Consiglio di amministrazione il compito di predisporre e sottoporre all'approvazione del C.I.G. il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo, approvazione che deve avvenire, rispettivamente, entro il 31 ottobre dell'anno precedente all'esercizio ed entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Il bilancio consuntivo, redatto in conformità alle linee guida emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze, al codice civile e ai principi contabili generali, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale e dalla relazione di certificazione di un revisore contabile indipendente, ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 509/1994.

L'ente ha altresì predisposto, trasmettendoli congiuntamente al bilancio consuntivo in esame, tutti gli allegati previsti dal decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Va segnalato che, in sede di esame dei documenti di bilancio, entrambi i ministeri vigilanti hanno invitato l'ente a rielaborare il documento in quanto nel Fondo per la previdenza, inserito nello stato patrimoniale tra i debiti verso gli iscritti, era stato inserito l'importo di euro 6.895.298 che l'ente aveva riconosciuto per il 2014 a titolo di capitalizzazione dei montanti contributivi e che corrispondeva all'1,5 per cento. Tale tasso di capitalizzazione minimo era individuato in una delibera dell'ente la quale però non ha superato il vaglio dei ministeri vigilanti. Conseguentemente lo stanziamento sopra indicato, riconosciuto al Fondo per la previdenza per l'anno in esame, non è stato ritenuto conforme alla normativa previdenziale dell'ente vigente al 2014.

L'ente pertanto, con la deliberazione n.18/15 del Consiglio di indirizzo generale dell'8 ottobre 2015, ha provveduto a rettificare alcune poste contabili per adeguarsi alle osservazioni ministeriali. Gli schemi sottostanti sono stati elaborati tenendo conto delle rettifiche apportate agli schemi di bilancio già trasmessi dall'ente a questa Corte.

7.2 Lo stato patrimoniale

Nella Tabella che segue si riassumono i dati dello stato patrimoniale dell'ultimo triennio.

Tabella 16

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2012	2013	2014
Immobilizzazioni			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	329.529	2.086.838	2.397.229
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	31.821.924	32.009.090	32.293.305
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	329.348.464	331.607.083	341.831.653
Totale immobilizzazioni	361.499.917	365.703.011	376.522.187
Attivo circolante			
<i>Crediti</i>	135.238.305	159.667.338	189.911.120
<i>Attività finanziarie</i>	711.472	59.673.180	124.387.238
<i>Disponibilità liquide</i>	46.546.538	3.331.195	10.113.495
Totale attivo circolante	182.496.315	222.671.713	324.411.853
Ratei e risconti	987.529	3.356.068	5.294.914
TOTALE ATTIVO	544.983.761	591.730.791	706.228.953

PASSIVO	2012	2013	2014
Patrimonio netto			
<i>Fondo per la gestione</i>	18.820.007	16.893.460	17.155.963
<i>Fondo di riserva</i>	6.675.630	10.031.113	13.685.347
<i>Avanzo di esercizio</i>	4.424.683	3.916.738	12.487.155
Totale patrimonio netto	29.920.320	30.841.311	43.328.465
Fondo rischi e oneri	16.403.814	21.053.683	28.243.139
Trattamento di fine rapporto	264.686	290.415	348.043
Debiti	82.859.868	59.165.459	86.873.246
Debiti verso iscritti e diversi	414.323.355	478.631.827	545.095.157
Fondi ammortamento	1.211.719	1.748.099	2.340.905
TOTALE PASSIVO	544.983.761	591.730.791	706.228.953

Dai dati esposti, emerge la continua crescita dell'attivo patrimoniale, passato dai 545 milioni di euro circa del 2012 ai circa 592 milioni di euro del 2013 ai 706 milioni dell'anno in esame.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali è ricompreso il costo sostenuto per l'acquisto, le consistenti perizie e la ristrutturazione dell'unità immobiliare sita nel Comune di Roma, destinata a sede dell'Ente.

Tra le voci dell'attivo l'incremento maggiore si registra per le immobilizzazioni finanziarie. Al riguardo va segnalato che anche nel 2014 l'Ente ha continuato a riclassificare alcuni investimenti nel comparto delle immobilizzazioni finanziarie, destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio. Pertanto, gli strumenti finanziari che potrebbero essere oggetto di cessione sono stati classificati tra le attività finanziarie dell'attivo circolante.

Sempre nell'ambito dell'attivo circolante si collocano i crediti, i quali nel 2013 registrano un incremento del 19 per cento, risultando pari a circa 190 milioni di euro. Nel merito va evidenziato che la quasi totalità dei crediti iscritti in bilancio riguarda i crediti verso gli iscritti all'Ente, in costante aumento.

La consistenza dei medesimi e il loro ulteriore aumento nell'anno 2014 induce a richiamare nuovamente l'attenzione dell'Ente sulla necessità di individuare più idonei strumenti per il suo contenimento.

Le disponibilità liquide risultano in aumento da 3,3 milioni del 2013 a 10 milioni nel 2014. Si tratta dei saldi dei conti correnti utilizzati per la gestione finanziaria e quindi destinati ad accogliere i movimenti transitori di liquidità generati da rimborsi titoli, flussi cedolari e dividendi.

Il patrimonio netto è costituito, oltre che da valori provenienti dal fondo per la gestione e dall'avanzo di esercizio, anche dal fondo di riserva. I valori presentano una costante crescita raggiungendo, alla fine dell'esercizio 2014, 43,3 milioni di euro, a fronte di circa 31 milioni di euro del 2013. Al riguardo va segnalato che, fino all'esercizio 2013, nel patrimonio netto veniva contabilizzato anche il fondo per la maternità. A decorrere dall'esercizio in esame, la posta contabile inerente il predetto fondo (pari a 2.322 euro) è stata inserita tra i "debiti verso iscritti e diversi". A tal fine si è provveduto a ricalcolare, anche per il biennio precedente, sia il patrimonio netto che i debiti verso iscritti e diversi. Nell'ambito delle passività è ragguardevole il costante incremento proprio della voce "debiti verso gli iscritti e diversi", passata da 414,3 milioni del 2012 a 478,6 milioni di euro del 2013, per attestarsi, alla fine del 2014, a 545 milioni di euro. A tale riguardo la tabella sottostante fornisce, per il periodo in esame, l'andamento di tali debiti, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 17

DEBITI VERSO ISCRITTI E DIVERSI					
	31/12/2012	31/12/2013	var. %	31/12/2014	var. %
Fondo per la previdenza	329.798.703	367.786.648	11,52	415.195.534	12,89
Fondo per l'indennità di maternità	64.918	12.258	-81,12	2.322	-81,06
Indennità di maternità da erogare	34.325	3.016	-91,21	0	-100,00
Altre prestazioni da erogare	123.816	314.169	153,74	6.000	-98,09
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	50.933.048	56.216.853	10,37	63.330.354	12,65
Contributi da destinare	292.180	248.163	-15,07	360.109	45,11
Fondo per le pensioni	15.171.685	20.691.121	36,38	27.861.881	34,66
Debiti per ricongiunzioni	2.392.639	2.380.599	-0,5	2.776.768	16,64
Altri debiti diversi	50.059	58.234	16,33	89.669	53,98
Debiti per capitalizzazione da accreditare	7.963.112	8.017.356	0,68	7.884.018	-1,66
Fondo Gestione separata	7.350.392	22.455.869	205,51	27.487.694	22,41
Fondo assistenza e maternità G.S.	148.478	217.285	46,34	79.156	-63,57
Fondo assistenza	0	230.256		21.653	-90,60
TOTALE	414.323.355	478.631.827	15,52	545.095.158	13,89

La successiva tabella 18 riguarda la componente principale dei “debiti verso iscritti e diversi”, costituita dal Fondo per la previdenza, che accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali, comprensivi delle rivalutazioni effettuate in base al tasso di capitalizzazione. Al riguardo, prendendo spunto dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3859/2014, la quale ha stabilito che la previsione di cui all’art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995, n. 335 sia da considerare come disciplina minima di riferimento, l’ente, con delibere del consiglio di amministrazione n.5/14 e n.6/14, ha modificato il proprio regolamento di previdenza e riconoscendo, a titolo di capitalizzazione dei montanti contributivi, un valore minimo pari all’1,5 per cento, a fronte della media quinquennale del P.I.L. negativa. Come già accennato, i ministeri vigilanti, in sede di approvazione del bilancio di esercizio hanno formulato osservazioni alle citate deliberazioni, ritenendo lo stanziamento non conforme alla normativa previdenziale dell’ente per il 2014, che non potevano, pertanto, avere efficacia nell’ordinamento dell’ente. Per tale motivo l’ente ha rivisto la composizione del Fondo per la previdenza. La tabella seguente ne riporta la consistenza, le quote di accantonamento e gli utilizzi, rettificati a seguito delle modifiche richieste dai ministeri vigilanti.

Tabella 18

(in euro)

FONDO PER LA PREVIDENZA			
	2012	2013	2014
CONSISTENZA FONDO AL 1° GENNAIO	285.157.011	329.798.703	367.786.648
<i>accantonamento al Fondo</i>	56.223.965	58.701.571	64.656.014
<i>utilizzo del Fondo</i>	11.582.273	13.304.987	17.247.128
CONSISTENZA FONDO AL 31 DICEMBRE	329.798.703	375.195.287	415.195.534

Va segnalato che l'effettiva consistenza del predetto Fondo al 1° gennaio 2014 risulta essere pari a 367,8 milioni di euro in quanto, dall'importo relativo alla consistenza al 31 dicembre 2013, indicato in tabella, vanno detratti circa 7,4 milioni di euro per la regolarizzazione delle posizioni trasferite dall'INPS.

7.3 Il conto economico

Nella tabella che segue si riassumono i dati del conto economico.